

REGIONE  
&  
PROVINCIA

## Certificazioni e business etico Tavola rotonda domani a Corato

Le Certificazioni e il Business etico come presupposto delle nostre aziende per aprirsi a nuovi mercati emergenti nel segno dell'efficienza e del rispetto del proprio territorio. Se ne discuterà a Corato domani (alle 9.30) in una tavola rotonda intitolata "Certificazioni e business etico". Lo spunto per discutere di una tematica ogni giorno più importante per la crescita delle Imprese pugliesi è offerto dalla Fas Spa, azienda produttrice di pannolini per bambini e assorbenti per signora, che proseguendo nel percorso di miglioramento continuo intrapreso qualche anno fa.



IL GOVERNATORE INTERVIENE SUI PAVENTATI TAGLI ALLA SANITÀ: NON AUMENTO LE TASSE

# Emiliano: pronto a chiudere 25 ospedali

**L'annuncio choc di Emiliano a Radio 24:  
"Noi dobbiamo ridurre assolutamente  
le spese, non c'è alternativa"**



**"N**oi dobbiamo assolutamente ridurre le spese, non c'è alternativa. Ho detto che sono pronto a chiudere anche 25 ospedali; questo non significa che li chiuderemo senz'altro, ma sono disponibile a farlo, perché non si possono mettere altre tasse". Lo ha detto a Mix 24 su Radio 24 - informa una nota dell'emittente - il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, commentando i tagli alla Sanità previsti dal governo Renzi. No alle tasse, dunque, per il governatore che, al tempo stesso, tenta la strada della mediazione in materia di chiusura degli ospedali.

Numerose le reazioni alle dichiarazioni del presidente della giunta, primo tra tutti il coordinatore regionale di Fi, Luigi Vitali. "Emiliano annuncia di nuovo la chiusura degli ospedali. Ma dove è stato negli ultimi dieci anni? Eppure governava la Puglia con Vendola. Sarebbe ora che si assumesse le sue responsabilità: è stato eletto presidente della Regione. Ergo, si dia da fare e lasci da parte la demagogia, che non serve a curare i pugliesi in strutture adeguate"

spiega Vitali. Il presidente del gruppo Movimento Schittulli-Area Popolare, Giannicola De Leonardis, invece spiega che "noi nati in provincia di Foggia sappiamo valutare bene il peso delle parole di Michele Emiliano, avendolo visto all'opera, eufemisticamente, per un anno nella veste di assessore alla Sicurezza al Comune di San Severo. Ancora meglio lo conoscono a Bari, dove ha ricoperto la carica di sindaco per due mandati. Ma la superficialità e la leggerezza con la quale ha nuovamente dichiarato di essere pronto a chiudere 25 ospedali in Puglia, sono comunque disarmanti. Invitiamo il presidente a essere più cauto nelle sue dichiarazioni pubbliche, perché potrebbe correre il rischio di essere preso sul serio". Duro anche il presidente dei consiglieri regionali di Oltre con Fitto, Ignazio Zullo: "Nel riaffermare la necessità di ridurre le tasse anche a costo di chiudere anche 25 ospedali, il presidente Emiliano certifica che l'allora presidente Fitto stava operando nella giusta direzione e che in questi dieci anni la politica sanitaria targata Vendola ha prodotto danni ulteriori, perdendo tempo prezioso ma

soprattutto tassando e tartassando i pugliesi con ticket e superticket. Emiliano, però sbaglia - continua Zullo - nell'essere così irruento, non si può agire di impeto. Nelle emergenze non aiutano le dichiarazioni roboanti ma la chiamata a raccolta per poterle affrontare nel migliore dei modi, perché il fine ultimo della sanità è quello di tutelare la salute della collettività pugliese. Fitto nel riorganizzare gli ospedali riorganizzava l'intero servizio sanitario regionale dando vita ai distretti, ai dipartimenti territoriali di prevenzione, di riabilitazione, di salute mentale e delle dipendenze patologiche, all'integrazione socio-sanitaria e, per finire, al 118. Pensare oggi, come fa Emiliano, di chiudere 25 ospedali in una situazione ereditata di sfascio e di carenze significa privare i pugliesi di assistenza in Puglia con il rischio di aumento della mobilità passiva e quindi senza sollievo per la spesa e per le tasse. Emiliano se non vuole dare retta a me, si rivolga a Rosy Bindi che fin dal 1999 invitava le Regioni a concordare con il Privato accreditato programmi di integrazione con il Pubblico" conclude.

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

## Rfi acquista la Bari Fonderie Meridionali Delrio: bene



Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Fs) acquista la società Bari Fonderie Meridionali (Bfm), storica fabbrica specializzata nella produzione di componenti per infrastrutture ferroviarie, con un investimento complessivo di circa 6,5 milioni di euro.

Lo fa sapere la società in una nota ufficiale, precisando, al tempo stesso, che si tratta della prima acquisizione di un'azienda da parte di Rfi.

Le strategie di Rfi alla base dell'acquisizione - si legge nella nota - sono: internalizzare la produzione di componenti ferroviari, ampliare la filiera produttiva interna sfruttando le sinergie con le altre officine societarie, garantire continuità occupazionale a circa 100 lavoratori (80 operai e 17 fra quadri direttivi e impiegati) di un'importante realtà industriale del Sud Italia. L'azienda Bfm (Gruppo ceco DT - Vhybkárna a strojírna), fondata nel 1961 e in concordato preventivo dal 2014, è per Rfi uno storico fornitore di "cuori" in acciaio fuso al manganese, un componente fondamentale per gli scambi ferroviari.

Con l'acquisizione di Bfm, conclusa ieri a Roma, Rfi amplia la filiera produttiva interna, ottimizzando i costi di approvvigionamento e accrescendo il proprio know-how.

"Bene l'operazione di Rete ferroviaria italiana con Bari Fonderie Meridionali, garantito lo sviluppo, salvato il lavoro". Così il ministro delle infrastrutture e dei trasporti Graziano Delrio ha commentato con un tweet l'acquisizione da parte di Rfi della società barese.

## TARANTO / L'EUROPARLAMENTARE D'AMATO ATTACCA IL SINDACO STEFANO M5S: ambiente conta più di produzione

"Un giudice svizzero blocca il rientro del bottino dei Riva, custodito tuttora in cassaforte, utile secondo il Governo Renzi per avviare il processo della cosiddetta ambientalizzazione della fabbrica e cosa fa il sindaco di Taranto Ezio Stefano? Si mette alla testa delle città che ospitano impianti siderurgici e pone la questione produttiva al centro della scena politica e mediatica". Lo scrive in una nota l'eurodeputata Rosa D'Amato, portavoce del Movimento Cinque Stelle al Parlamento europeo riferendosi all'iniziativa del primo cittadino di Taranto di avviare un confronto delle città sedi di insediamenti industriali siderurgici direttamente interessati alle attività di produzione dello stabilimento Ilva. "Con questa ennesima goffa rappresentazione della sua politica inconcludente - aggiunge D'Amato - Stefano avalla la centralità delle esigenze produttive a scapito di ambiente e salute".

